

## Gita parrocchiale ad Assisi

La parrocchia organizza una gita ad Assisi (Gubbio e Santuario francescano di La Verna) nei giorni 27-28-29 settembre 2018.

*I posti disponibili sono ancora 4.*

Il programma dettagliato delle giornate è disponibile negli espositori in chiesa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Flavio.



### Indovinello della settimana

Completa la seguente successione:

2 - 6 - 12 - ... - 22 - 26

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

## SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 12 AL 19 AGOSTO 2018

### Domenica 12 agosto - XIX del tempo ordinario

ore 09.00 def. Ingrid, Franco, Giorgio

ore 11.00 def. Rita Geni Salvador

### Lunedì 13 agosto

ore 18.00 def. Giulio De Franceschi

def. Gabriella e Federico

### Martedì 14 agosto

ore 18.30 secondo intenzione

### Mercoledì 15 agosto - Assunzione della B. V. Maria

ore 09.00 def. Zefira Pizzutel

ore 11.00 per la Comunità

### Giovedì 16 agosto

ore 18.00 def. Ines Dario

### Venerdì 17 agosto

ore 18.00 secondo intenzione

### Sabato 18 agosto

ore 18.30 def. Caterina, Giovanni

def. Maria Brusadin

def. Pietro Verardo

def. Lucia e Odorico Bortolin

def. Albano

### Domenica 19 agosto - XX del tempo ordinario

ore 09.00 per la Comunità

ore 11.00 def. Lodovico Brusadin



Parrocchia San Giuseppe  
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345  
www.parrocchiaborgomeduna.it  
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



# il borgo

## 12 agosto 2018

### XIX domenica del tempo Ordinario

Io sono il pane vivo disceso dal cielo



Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Potenza del linguaggio di Gesù, il suo mistero e la sua storia espressi non con ragionamenti ma per immagini: pane, vivo, discesa, cielo. Quattro parole e quattro me-

tafore, ciascuna generativa, in quanto ricca di movimento, di esperienza, di sapore e di orizzonti. Non spiegano il mistero, ma lo fanno vibrare nella tua vita, mistero gioioso da godere e da assaporare. Il pane di cui parlano non è quel pugno di acqua e di farina passata per la macina e il fuoco, contiene molto di più: è il simbolo di tutto ciò che è buono per te e ti mantiene in vita.

I giudei si misero a mormorare contro Gesù. Ma come? Pretendi di essere il pane piovuto dal cielo? Ma sei venuto come tutti da tua madre e da tuo padre. Tu vuoi cambiarci la vita? E facendo quello che fa il pane con il nostro corpo, che si nasconde e scompare nell'intimo, e

non fa rumore. No, il Dio onnipotente dovrebbe fare ben altro: miracoli potenti, definitivi, evidenti, solari. Ma Dio non fa spettacolo. In fondo è la stessa critica che mormoriamo anche noi: che pretese ha sulla mia vita quest'uomo di duemila anni fa? Lui pensa davvero di farci vivere meglio?

Non mormorate tra voi.. Non sprecare parole a discutere di Dio, puoi fare di meglio: tuffati nel suo mistero. Pane che discende dal cielo.

Nota: discende, per mille strade, in cento modi, come il pane nel corpo; discende verso di me, adesso, in questo momento, e continuamente.

Io posso scegliere di non prenderlo come cibo, lo posso anche relegare nel repertorio delle fantasie, ma lui discende instancabilmente, mi avvolge di forze buone. Io sono immerso in lui e lui è immerso in me, e nutre la mia parte più bella.

Non mormorate, mangiate. Il brano del Vangelo di oggi si articola attorno al verbo mangiare. Un gesto così semplice e quotidiano, eppure così vitale e potente, che Gesù l'ha scelto come simbolo dell'incontro con Dio; ha raccontato la frontiera avanzata del Regno dei cieli con le parabole del banchetto, della convivialità.

Il Pane che discende dal cielo è l'autopresentazione di Dio come una questione vitale per l'uomo. Il pane che mangi ti fa vivere, e allora vivi di Dio e mangia la sua vita, sogna i suoi sogni, preferisci quelli che lui preferiva. Bocconi di cielo.

Sorge una domanda: di cosa nutro anima e pensieri? Sto mangiando generosità, bellezza, profondità? Oppure mi nutro di egoismo, intolleranza, miopia dello spirito, insensatezza del vivere, paure? Se accogliamo pensieri degradati, questi ci fanno come loro.

Se accogliamo pensieri di Vangelo e di bellezza, questi ci trasformeranno in custodi della bellezza e della tenerezza, il pane che salverà il mondo.

## PREGHIAMO

Se tu fossi stato paracadutato direttamente dall'alto o almeno da una famiglia che conta perché appartiene alla cerchia dei potenti, al numero ristretto dei nobili, all'aristocrazia del Tempio ... Allora, con ogni probabilità, ti avrebbero accordato fiducia. Ma tu, Gesù, provieni da un modesto villaggio della Galilea e la tua vita per tanti anni è stata quella di tanta povera gente che stenta per andare avanti, che si ammazza di fatica, che conosce anche la penuria e i disagi infiniti di chi non ha mezzi ... Come può Dio servirsi di un uomo che ha fatto il falegname, come Giuseppe, di uno che fino a quel momento non ha fatto parlare di sé e che ora pretende addirittura di essere essenziale, insostituibile, per ricevere la vita stessa di Dio? La difficoltà, in fondo, è sempre la stessa: passare attraverso la tua carne, attraverso la tua parola semplice che ognuno può comprendere e che obbliga a fare i conti con il cambiamento del cuore, tendere la mano come dei poveri per avere in dono un pane che non ci guadagniamo perché sei tu, offerto per la gioia degli uomini.

## Comunicazione

La notizia, in questi giorni, attraverso la carta stampata e il passa parola si è ampiamente diffusa: dopo otto anni di servizio nella comunità di San Giuseppe in Borgomeduna, il vescovo Giuseppe mi ha nominato nuovo parroco della comunità di San Lorenzo in Roraigrande di Pordenone.

Saluterò la comunità di Borgomeduna nella seconda metà del mese di ottobre.

**Venerdì 17 agosto alle ore 20.30**, in oratorio, il nostro Vescovo incontrerà il Consiglio Pastorale Parrocchiale, il Consiglio per gli Affari Economici, i Collaboratori parrocchiali.

## Nuova Scuola Diocesana di Formazione Teologica

La Scuola Diocesana di Formazione Teologica è una proposta della Diocesi che offre occasioni e percorsi di formazione umana e cristiana. Supporta e integra al proprio interno percorsi formativi promossi dagli Uffici diocesani di Pastorale.

Si rivolge a coloro che desiderano:

**1-** approfondire, in modo organico e sistematico i contenuti di fede con una formazione teologica di base;

**2-** essere corresponsabili nella testimonianza cristiana all'interno della società civile per affrontare con maggior consapevolezza le problematiche religiose e sociali;

**3-** acquisire delle competenze per svolgere un'attività ministeriale e di servizio qualificato in seno alla comunità cristiana.

**Per informazioni:** in parrocchia o sul sito [www.diocesi.concordia-pordenone.it](http://www.diocesi.concordia-pordenone.it)